

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3097 del 26/06/2019
Oggetto	DITTA "MARAZZI GROUP SRL" , CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI SASSUOLO (MO), VIA REGINA PACIS N° 39. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO AREA STABILIMENTO. APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DELLA CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE SUOLO. APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE FALDA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3169 del 26/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**SAC Modena**  
**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**  
**tel. 059/433914 fax 059/357418**  
**Pratica Sinadoc n° 19692**

**DITTA “MARAZZI GROUP SRL”**, CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI SASSUOLO (MO), VIA REGINA PACIS N° 39.  
SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO AREA STABILIMENTO.  
**APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DELLA CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE SUOLO.**  
**APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE FALDA.**

**Richiamata** la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”( A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Richiamato** il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

**Visti** gli esiti tecnici ed analitici trasmessi da ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Sud – Sede di Maranello ( *Rif. a rapporto prot. n° 12830 del 29.06.2017*), da cui risulta che a seguito di attività di vigilanza effettuata nello stabilimento “MARAZZI GROUP” di Via Regina Pacis n° 39 a Sassuolo (MO), in un’area sottoposta a rifacimento della pavimentazione in cemento del fabbricato “**Marlit**”, sono stati rinvenuti fanghi ceramici depositati in strati sotto la pavimentazione medesima e che, contrariamente a quanto inizialmente ipotizzato, si estendono senza soluzione di continuità, in un’area molto più vasta di quella rinvenuta, ricomprendendo anche l’area contaminata posta a Nord di questa, per la quale negli anni ‘94 - ‘95 è stato realizzato un intervento di “messa in sicurezza”, tramite un sistema di pozzi barriera posti in emungimento continuo con recupero delle acque emunte nel ciclo produttivo. Inoltre nell’area posta a Nord – Ovest del fabbricato “Marlit”, nello stesso periodo ‘94 - ‘95, fu eseguito un intervento di bonifica dell’area mediante asportazione di diverse tonnellate di fanghi ceramici ( vedi documentazione acquisita agli atti della Provincia di Modena, ora Arpae SAC);

**Preso atto che** a seguito di tali rinvenimenti, la Ditta “**MARAZZI GROUP SRL**”, con sede legale e stabilimento ubicato a Sassuolo (MO), Via Regina Pacis n° 39, ha posto in essere i seguenti interventi:

1. in parallelo alle attività di ristrutturazione, ha avviato, alla presenza dei Tecnici ARPAE un intervento di rimozione dei materiali contaminati, che però non ha interessato in modo totale l’area in esame, ma solo alcune aree dello stabilimento, in quanto le operazioni di asportazione selettiva dei fanghi ceramici alle profondità rilevate (tra – 1,4 e – 2 mt da p.c.), sottoponevano il fabbricato esistente, costruito senza regole antisismiche, a forti sollecitazioni che potevano mettere a rischio la stabilità globale della struttura ( *vedi “Valutazione di sicurezza” in data 02.03.2017*), pur proseguendo con indagini geognostiche e chimiche finalizzate alla caratterizzazione dell’area ( eseguite nel periodo marzo 2017/dicembre 2018);

2. in data 11.12.2018 ha trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. N° 152/06 (soggetto non responsabile) per l'area potenzialmente contaminata rilevata presso lo stabilimento "Marlit" (*Rif. Catast. Foglio 19 – Particella 128*), dichiarando altresì che:
  - la contaminazione rilevata è storica (risalente agli anni '70), stimata in circa 12.000 mq. (quest'ultima riferita solo alla recente area contaminata), la cui contaminazione è localizzata tra - 0,6 mt e - 1,9 mt da p.c. e con spessori unitari variabili tra i 20 e i 30 cm. di uno o due strati di smalti. I fanghi ceramici sono localizzati tra uno strato di ghiaia di sottofondo della pavimentazione e un sottofondo argilloso consistente ed impermeabile;
  - l'area di cui sopra è stata oggetto di indagini ambientali consistenti nel recente periodo (2017/2018) mediante sondaggi e scavi, anche con la presenza dei Tecnici ARPAE e sono stati eseguiti diversi campionamenti del suolo, arrivando a definire sia arealmente che stratigraficamente la contaminazione;
  - la matrice ambientale interessata alla contaminazione risulta la porzione di suolo direttamente interessato alla presenza dei fanghi, in quanto le analisi eseguite portano ad escludere un interessamento della contaminazione del suolo argilloso e del terreno naturale posto sotto i fanghi (*vedi rapporti di prova nn°: 335/17; 336/17; 339/17, 343/17; 344/17; 346/17, 747/17; 748/17; 749/17; 750/17; 748/17; 1109/17; 1110/17; 1111/17*);
3. in data 12.03.2019 ha trasmesso il "Piano di Caratterizzazione" dell'area potenzialmente contaminata nel suo complesso (*Elaborato 1*), integrato volontariamente in data 30.05.2019 (*Elaborato 2*) e in data 20.06.2019 (*Elaborato 3*);

**Preso atto che** in base agli elaborati presentati, nonché dalla documentazione complessiva acquisita in atti si rileva che il soggetto proponente:

- presenta la notifica di sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. N° 152/06 (soggetto non responsabile), ma con successiva comunicazione in data 20.06.2019, ha precisato che la nuova proprietà "Marazzi Group srl" conferma la propria disponibilità a porre in essere le attività che saranno prescritte dalle competenti Autorità nell'ambito del procedimento avviato e pertanto la scrivente Agenzia, in qualità di titolare del procedimento, non ravvisa la necessità di avviare le procedure per la ricerca del soggetto responsabile come previsto ai sensi dell'art. 244 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06;
- ritiene che il complesso delle indagini sulla matrice suolo eseguite nei diversi *step* temporali considerati (*2017/2018: indagini nell'area dello stabilimento "Marlit" e zone limitrofe esterne; 1994/1995: indagini nell'area a Nord, ove è presente un'area contaminata da fanghi ceramici che è stata messa in sicurezza mediante l'attivazione di un sistema di pozzi barriera; 1994/1995: indagini nell'area a Nord Ovest che è stata oggetto di un intervento di bonifica conclusosi nel 1996*) sono sufficienti a ritenere già eseguita la caratterizzazione della matrice suolo (vedi Tav. 1 e Tav. 2);
- presenta un Piano di Caratterizzazione limitato alla matrice falda da realizzarsi mediante un "*Piano di Indagini*" finalizzato a verificare l'efficacia ed adeguatezza del sistema di pozzi barriera che al tempo della sua realizzazione (23 anni fa) era riferito ad un'area contaminata molto meno estesa rispetto a quella attualmente considerata;

**Preso atto che** in data 26.06.2019, si è svolta presso gli uffici della scrivente Agenzia, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, per la valutazione del "Piano di Caratterizzazione" presentato

dalla Ditta “**MARAZZI GROUP SRL**” per l’area potenzialmente contaminata ubicata a Sassuolo (MO), Via Regina Pacis n° 39, come rappresentata dai seguenti elaborati:

- “ *Piano di Caratterizzazione* “, trasmesso in data 12.03.2019 ( *Elaborato 1*);
- “ *Piano di Caratterizzazione – Integrazioni Volontarie*”, trasmesso in data 30.05.2019 ( *Elaborato 2*);
- “ *Piano di Caratterizzazione – Integrazioni Volontarie*”, trasmesso in data 20.06.2019 ( *Elaborato 3*);

**Preso atto che** al termine dei lavori della Conferenza dei Servizi è stato adottato il verbale **BS/16/2019 del 26.06.2019**, di cui si riportano, in sintesi, le valutazioni conclusive:

1. matrice suolo:

- valutata la totalità delle indagini ambientali eseguite nei diversi *step* temporali come descritte e rappresentate dagli elaborati presentati e valutati gli elementi di dettaglio emersi dalla ricostruzione storica, si giudica sostanzialmente raggiunto l’obiettivo di descrizione della contaminazione in termini di sviluppo areale e verticale nella matrice ambientale suolo, pur con le fisiologiche incertezze insite nella strategia di indagine e si esprime parere favorevole alla approvazione della caratterizzazione della matrice suolo, nel rispetto di alcune prescrizioni meglio specificate nella parte dispositiva;

2. matrice falda:

- per le acque sotterranee, si concorda sulla necessità di verificare le prestazioni del sistema di pozzi barriera secondo le modalità proposte, tenuto conto che il medesimo, al tempo della sua realizzazione (23 anni fa) era riferito ad un’area contaminata molto meno estesa rispetto a quella attualmente considerata e si esprime parere favorevole al piano di indagine presentato, nel rispetto di alcune prescrizioni meglio specificate nella parte dispositiva;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 e visibile sul sito web dell’ Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**IL DIRIGENTE DETERMINA**

**1. di APPROVARE**, ai sensi dell’art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, la **CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE SUOLO** relativamente all’area potenzialmente contaminata presente presso il fabbricato “ Marlit “

facente parte del complesso industriale della Ditta “ **MARAZZI GROUP SRL**”, con sede legale e stabilimento ubicato in Comune di Sassuolo (MO), Via Regina Pacis n° 39, come rappresentato dai seguenti elaborati:

- “ *Piano di Caratterizzazione* “, trasmesso in data 12.03.2019;
- “ *Piano di Caratterizzazione – Integrazioni Volontarie*”, trasmesso in data 30.05.2019;
- “ *Piano di Caratterizzazione – Integrazioni Volontarie*”, trasmesso in data 20.06.2019;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**1.1.** preso atto che l’area potenzialmente contaminata è ad oggi rappresentata dall’intero fabbricato “ Marlit”, per la quale è stata presentata anche la documentazione tecnica di caratterizzazione elaborata nel periodo ‘94/’95, al fine di omogeneizzare i dati tecnici già acquisiti e meglio rappresentare il sito nella sua totalità, si richiede di presentare **entro 30 giorni** la documentazione integrativa seguente:

- a) 2 sezioni stratigrafiche dell’area contaminata (sez. Nord - Sud e sez. Est-Ovest), che evidenzino, con continuità, gli spessori dei materiali contaminati presenti nel sito, rispetto alla quota della falda freatica (desunta dai rilievi freaticometrici eseguiti);
- b) planimetria georeferenziata per l’area contaminata;
- c) stima della contaminazione presente sia arealmente che volumetricamente su tutta l’area considerata;

**2.** di **APPROVARE** ai sensi dell’art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, il **PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE FALDA** relativamente all’area già descritta al precedente punto 1. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**2.1.** si assegna al proponente il termine del **31.07.2020** per attuare i seguenti interventi:

**2.1.a)** esecuzione del previsto “Piano di Indagine” e trasmissione agli Enti degli esiti delle prove eseguite con relazione tecnica di accompagnamento (da corredare anche con accertamenti analitici relativi alla 2° falda in pressione, sulla base di esiti riferiti a recenti controlli già disponibili);

**2.1.b)** presentazione dell’elaborato tecnico illustrante l’intervento di M.i.S.O. nel suo complesso da sottoporre ad approvazione da parte della scrivente Agenzia ai sensi dell’art. 242 comma 7 del D.Lgs. N° 152/06 e che dovrà prevedere:

- il rispetto delle prescrizioni richiamate di cui agli artt. 240 comma 1 lettera n) e 242 comma 9 del D.Lgs. N° 152/06 che di seguito si riportano:
  - *deve garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l’ambiente, in attesa di ulteriori interventi di messa in sicurezza permanente o bonifica da realizzarsi alla cessazione dell’attività;*
  - *devono essere attuati interventi di contenimento della contaminazione da mettere in atto in via transitoria fino alla esecuzione della bonifica o della messa in sicurezza permanente, al fine di evitare la diffusione della contaminazione all’interno della stessa matrice o tra matrici differenti. In tali casi devono essere predisposti idonei piani di monitoraggio e controllo che consentano di verificare l’efficacia delle soluzioni adottate;*
  - *deve indicare se all’atto della cessazione dell’attività si renderà necessario un intervento di bonifica o di messa in sicurezza permanente;*
  - *possono essere altresì autorizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza degli impianti e delle reti tecnologiche, purché non compromettano la possibilità di*

*effettuare o completare gli interventi di bonifica che siano condotti adottando appropriate misure di prevenzione dei rischi;*

- la prevista durata temporale ( rinnovabile) con relativa stima dei costi per il mantenimento della stessa;
- idonei piani di monitoraggio e controllo idrochimico, che consentano di verificare l'efficacia delle soluzioni adottate, prevedendo altresì che l'emungimento delle acque di falda avvenga in modo continuo e prevalente rispetto al prelievo dagli altri pozzi aziendali, al fine di garantire il mantenimento della depressione del livello freatico della falda;
- periodica attività di sorveglianza della integrità della pavimentazione su tutta l'area contaminata e sulla integrità delle condotte delle acque meteoriche afferenti all'area contaminata. A tale proposito dovrà essere fornita planimetria del sistema delle condotte per la raccolta delle acque meteoriche circostanti e attraversanti l'area contaminata e descrizione delle misure di prevenzione da porre in atto per garantire l'isolamento delle stesse ed impedire contatti ed infiltrazioni con l'area contaminata;

**2.2.** relativamente allo svolgimento delle attività di indagine di cui al precedente punto **2.1.a)**:

- **entro 60 giorni** dovrà essere trasmesso agli Enti un **“cronoprogramma”** delle attività complessivamente previste;
- le date di esecuzione delle specifiche attività (campagne piezometriche, prove di emungimento, campionamenti ed analisi idrochimiche), dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti con un preavviso minimo di **sette (7) giorni lavorativi**, al fine di consentire la presenza in campo dei Tecnici ARPAE e l'esecuzione di eventuali campionamenti in contraddittorio;

**3.** di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13.

**4.** di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. n° 152/06.

**5.** di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta “MARAZZI GROUP SRL”, al Comune di Sassuolo (MO), all' ARPAE Servizio Territoriale di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e allo “Studio Geologico Arkigeo” di Bastiglia (MO) e allo Studio “Ildo Facchini Geologo” di Fiorano Modenese (MO).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)  
ARPAE DI MODENA  
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



*da sottoscrivere in caso di stampa.* La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**